Bur n. 125 del 31/12/2015

(Codice interno: 313884)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2042 del 23 dicembre 2015

Organizzazione nel 2016 delle prove di preselezione per l'accesso ai corsi di formazione per aspirante guida alpina - biennio 2017-2018. (Legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni).

[Sport e tempo libero]

Note per la trasparenza:
La Giunta regionale istituisce corsi di formazione per aspirante guida alpina e per guida alpina - maestro di alpinismo. Per l'ammissione ai corsi di aspirante guida alpina è tuttavia previsto il superamento di apposita prova attitudinale pratica di preselezione. La Regione concorre al percorso formativo istituendo ed organizzando in collaborazione con il Collegio Regionale Veneto Guide Alpine i vari corsi previsti. Con il presente provvedimento si intende autorizzare, senza alcuna spesa a carico del bilancio regionale, tranne che per le spese di funzionamento della commissione d'esame guide alpine, l'organizzazione anticipata al 2016 delle preselezioni di accesso ai corsi di formazione per aspirante guida alpina 2017-2018, disponendo altresì l'approvazione dei requisiti per l'ammissione alla suddetta prova.

Il relatore riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto con L.R. 03.01.2005, n. 1, in attuazione delle leggi quadro 02.01.1989, n. 6 e 08.03.1991, n. 81, ha dettato la nuova disciplina della professione di guida alpina.

In particolare l'art. 8 della L.R. 1/2005 prevede che l'abilitazione all'esercizio della professione di aspirante guida alpina si consegua mediante la frequenza di corsi di formazione teorico-pratici della durata minima di 90 giorni ed il superamento dei relativi esami; detto articolo prevede inoltre che la Giunta regionale istituisca a tal fine i predetti corsi, avvalendosi per la loro organizzazione della collaborazione del Consiglio direttivo del Collegio Regionale Veneto Guide Alpine. L'art. 15 della Legge 2.1.1989, n. 6 stabilisce che la Giunta può affidare l'organizzazione dei corsi al Collegio nazionale delle guide alpine.L'ammissione ai suddetti corsi, istituiti dalla Regione del Veneto almeno ogni due anni, è subordinata alla presentazione di un curriculum alpinistico e al superamento di una prova attitudinale pratica, comunemente chiamata " di preselezione", ai sensi dell'art. 8, comma 3, della citata L.R. 1/2005.La scansione temporale nell'istituzione dei corsi, come peraltro disposto dalle relative deliberazioni di Giunta in attuazione della L.R. 1/2005, si è nel tempo assestata su una cadenza biennale con la predisposizione dei necessari provvedimenti entro la fine dell'anno antecedente il biennio formativo.

Pertanto le prove dimostrativo attitudinali pratiche per l'ammissione al corso di formazione per aspirante guida alpina per il biennio formativo 2017-2018 avrebbero dovuto tenersi nei primi mesi dell'anno 2017.
Ora il Collegio regionale veneto guide alpine - maestri di alpinismo, con nota in data 11.11.2015, prot. n. 25/15, ha chiesto alla Giunta regionale di autorizzare l'anticipo delle prove di preselezione per il corso aspirante guida alpina 2017-2018 dai primi mesi del 2017 ai primi mesi del 2016, ferma restando l'articolazione biennale del corso principale.Con la stessa nota è stato esplicato il programma delle prove ed è stato articolato nei dettagli il programma formativo per aspirante guida alpina per il biennio 2017-2018. Il percorso è strutturato con il corso propedeutico, organizzato separatamente ed autonomamente dal Collegio Guide Alpine, le prove di preselezione, il corso principale e gli esami finali secondo il seguente programma di massima.Le preselezioni avranno inizio il 01 febbraio 2016 con l'esame dei curricula dei candidati e proseguiranno poi dal 16 al 19 febbraio 2016 con le prove di arrampicata su ghiaccio, arrampicata mista e sci alpinismo.La prova di arrampicata su roccia si terrà il giorno 19 maggio 2016.
Il corso principale si terrà dal 6 gennaio 2017 al 7 settembre 2018 per un numero complessivo di 95 giornate di istruzione. Gli esami finali si terranno nel novembre - dicembre 2018.
A maggior chiarimento dell'istanza, il Collegio regionale veneto guide alpine - maestri di alpinismo ha successivamente illustrato il percorso formativo per aspirante guida alpina per il biennio 2017-2018. La richiesta di anticipare di un anno lo svolgimento delle prove attitudinali pratiche, limitatamente al corso per aspirante guida alpina, è motivata dalle necessità organizzative e didattiche in ragione dei tempi tecnici intercorrenti fra la prova di preselezione e l'inizio del corso, indispensabili per maturare nei candidati quell'idonea preparazione tecnico-pratica richiesta per una proficua partecipazione al percorso formativo e programmare anticipatamente ed in maniera ottimale le attività didattiche nell'arco del biennio di riferimento.

Infatti, come rilevato dal Collegio e forti della positiva esperienza maturata nel precedente biennio formativo, un periodo di preparazione al corso, limitato a circa due mesi nel corso del 2017, risulterebbe del tutto insufficiente alle esigenze didattiche.

Va altresì rilevato che la suddetta opportunità di anticipare di un anno le preselezioni, consistenti in una prova di arrampicata su roccia, una prova di arrampicata su percorsi ghiacciati, una prova di arrampicata su misto roccia - ghiaccio, ed una prova di sci alpinismo, darebbe la possibilità di scandire in modo ottimale le prove relative alle discipline invernali (sci, ghiaccio) distintamente da quelle estive (roccia).
Inoltre, al fine di conseguire eventuali economie di scala e di meglio ripartire i costi fissi, il corso aspiranti guida alpina 2017 - 2018, oltre al corso guida alpina - maestro di alpinismo 2017, verrà svolto a livello interregionale assieme ad altri Collegi. Il coordinamento e la gestione della segreteria saranno svolti dal Collegio regionale delle guide alpine del Piemonte, il quale provvederà all'organizzazione dei moduli formativi, delle docenze e della logistica del corso, fatturando poi ai singoli collegi regionali la quota a ciascuno spettante.

Il programma della prova dimostrativa attitudinale di preselezione viene determinato dalla Giunta Regionale d'intesa con il Consiglio direttivo del Collegio veneto e, come già previsto nei recenti corsi relativamente alla prova attitudinale pratica, si propone di fissare una quota di partecipazione pro-capite di Euro 150,00.=., che dovrà essere versata alla Regione del Veneto.

Come proposto dal Collegio regionale veneto guide alpine, il percorso formativo funzionale al conseguimento dell'abilitazione alla professione di aspirante guida alpina si sviluppa nell'arco di 3 anni, di cui il primo destinato alle preselezioni e gli altri due al corso principale di formazione ed agli esami finali.

Si propone pertanto:

- di autorizzare l'organizzazione anticipata al 2016 delle preselezioni per accedere ai corsi di formazione per aspirante guida alpina biennio 2017-2018 secondo il programma di cui all'**Allegato A** e di affidare la loro organizzazione al Collegio Regionale Veneto Guide Alpine - Maestri di Alpinismo, in attuazione di quanto previsto dall'art. 8 della L.R. 3.1.2005, n. 1;
- di approvare l'avviso di selezione di cui all'**Allegato C**;
- di riconoscere come stabilito dalla D.G.R. n. 3077 del 21.10.2008 ai componenti esterni all'Amministrazione regionale nominati nella commissione d'esame prevista dall'art. 9 della L.R. 3.1.2005, n. 1 per le prove dove è prevista la convocazione della commissione stessa, il gettone di presenza nella misura di Euro 100,00.=, oltre a oneri se dovuti, nonché il rimborso spese per la partecipazione alle riunioni ai sensi dell'art. 187 della L.R. 12/1991 "Organizzazione amministrativa e ordinamento del personale della Regione" e successive modificazioni.

Considerato che tale tipologia di spesa è tuttavia soggetta a vincolo di contenimento ai sensi della L.R. 1/2011, va applicata la modalità di risparmio individuata dalla DGR n. 742 del 7.6.2011 che per questo tipo di spesa è pari al 10% rispetto agli importi percepiti al 30.12.2010.

Di conseguenza l'indennità effettivamente da corrispondere a ciascuno dei componenti esterni di cui sopra è pari ad € 90.00.= .

Si propone inoltre che la prova di preselezione venga subordinata :

- alla compilazione di apposita domanda secondo lo schema di cui all'**Allegato D**, in carta legale;
- alla presentazione di certificato medico rilasciato dall'Autorità Sanitaria Competente quale ad esempio il medico di medicina generale od il medico specialista in medicina dello Sport;
- al versamento dell'importo di Euro 150,00.=. a favore della Regione del Veneto;
- alla presentazione di idoneo curriculum alpinistico - sci alpinistico secondo lo schema di cui all'**Allegato B**.

Ai fini della verifica sulla data di presentazione della domanda verrà osservata la vigente normativa regionale in materia di flussi di corrispondenza, con particolare ridferimento ai messaggi di posta elettronica certificata (PEC).

Il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale per il corrente esercizio.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la L. 2.1.1989, n. 6;

VISTA la L. 08.03.1991, n. 81;

VISTA la L.R. 3.1.2005, n. 1 e successive modifiche e integrazioni;

delibera

1. di autorizzare il Collegio Regionale Veneto Guide Alpine - Maestri di Alpinismo, per le motivazioni indicate nelle premesse, ad organizzare il percorso formativo finalizzato al conseguimento del titolo di aspirante guida alpina secondo il seguente calendario indicativo di massima:

- prova attitudinale pratica (preselezioni): il 01 febbraio 2016 esame dei curricula dei candidati; dal 16 al 18 febbraio 2016 prova su ghiaccio, prova mista roccia - ghiaccio, prova di sci alpinismo; il 19 maggio 2016 prova di roccia;
- corso formativo principale dal 6 gennaio 2017 al 7 settembre 2018;
- esame finale novembre - dicembre 2018.

2. di indire, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. 03.01.2005, n. 1, per i primi mesi del 2016 una prova dimostrativa attitudinale pratica per l'ammissione al corso principale di formazione biennio 2017-2018 per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di aspirante guida alpina secondo il calendario di cui al punto 1, autorizzando il Direttore della Sezione LL.PP a disporre l'eventuale variazione delle suddette date, qualora necessario per comprovate motivazioni tecnico - organizzative.

Il superamento di detta prova di preselezione dà la facoltà di partecipare a tale corso di formazione;

3. di approvare il programma della prova attitudinale pratica di preselezione come riportato nell'**Allegato A** ed il curriculum alpinistico, secondo lo schema di cui all'**Allegato B**, che fanno parte integrante del presente provvedimento;

4. di approvare l'**Allegato C** avviso di selezione e l'**Allegato D** schema di domanda, e di disporre contestualmente la loro pubblicazione sul BUR e sul sito internet della Regione al fine di una adeguata diffusione ed informazione;

5. di stabilire che la partecipazione alla prova attitudinale pratica è subordinata:

- alla compilazione di apposita domanda secondo lo schema di cui all'**Allegato D**, in carta legale, da presentare alla Giunta Regionale entro il 18 gennaio 2016, secondo le modalità previste al comma 3 dell'art. 8 della L.R. 1/2005:
- alla presentazione di certificato medico rilasciato dall'Autorità Sanitaria Competente o dal medico specialista in medicina dello Sport che attesti l'idoneità psico fisica del candidato a sostenere la prova di preselezione o comunque all'attività sportiva attinente l'alpinismo;
- al versamento dell'importo di Euro 150,00.=. a favore della Regione del Veneto sul conto corrente postale 10264307 - Rimborsi ed introiti diversi -, indicando la causale "Prova dimostrativa attitudinale - pratica per aspirante Guida Alpina". L'attestazione del versamento deve essere allegata alla domanda;
- alla presentazione di idoneo curriculum alpinistico - sci alpinistico secondo lo schema di cui all'**Allegato B**, che dovrà pervenire contestualmente alla domanda;

6. di richiedere, come condizione al Consiglio direttivo del Collegio Regionale veneto guide alpine, la stipula di apposita ed adeguata polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi e per infortuni ai candidati ammessi al corso propedeutico, alla successiva prova di preselezione ed ai corsi per aspiranti guida alpina e guida alpina - maestro di alpinismo;

7. di dare atto che i moduli formativi inerenti il corso aspiranti guida alpina 2017-2018 e guide alpine - maestri di alpinismo 2017 verranno svolti a livello interregionale assieme ad altri collegi con il coordinamento da parte dell'omologo collegio della Regione Piemonte;

8. di incaricare il Direttore della Sezione LL.PP. dell'esecuzione del presente provvedimento, autorizzandolo ad apportare quelle modifiche di dettaglio senza impegno di spesa che dovessero rivelarsi necessarie;

9. di determinare nella misura ridotta ad Euro 90,00.= , come specificato nelle premesse, ai sensi della D.G.R. 3077/2008, il gettone di presenza spettante ai componenti esterni all'Amministrazione regionale nominati in seno alla Commissione d'esame guide alpine prevista dall'art. 9 dalla L.R. 03.01.2005, n. 1. A tale importo verranno aggiunti, oltre ad oneri se dovuti, il rimborso delle spese per la partecipazione alle riunioni, ai sensi dell'art. 187 della L.R. 12/1991 "Organizzazione amministrativa e ordinamento del personale della Regione" e successive modificazioni;

10. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale per il corrente esercizio;

11. di demandare a successivo provvedimento l'istituzione dei corsi di formazione per aspirante guida alpina e guida alpina - maestro di alpinismo per il biennio formativo 2017-2018;

12. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Regionale Veneto Guide Alpine - Maestri di Alpinismo;

13. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione;

14. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica.